



2.3 ALTRO INTERVENTO – Aiuole fiorite con i Wildflowers.

Trattasi di un intervento di:

- Nuova realizzazione
 Riqualficazione

Superficie interessata:
 Superficie interessata: 355 mq

Breve descrizione dell'area prima dell'intervento:

Le aree oggetto dell'intervento, sono ubicate nel Comune di Torino Circ. 2 tra Corso Siracusa angolo Via Filadelfia e Corso Siracusa angolo via Boston. Queste due aree costituite da aiuole triangolari spartitraffico e passaggio pedonale, erano coltivate a prato polifita. Sono due aree che si trovano in una zona importante della Circostrizione, in quanto, sono vicine a giardini di medie dimensioni con annesse aree gioco e come tutte le aree spartitraffico non avevano un ruolo chiave nella gestione e pianificazione del verde urbano, servivano solo a veicolare il traffico cittadino.

Nel 2009 viene ultimata la zona a 30 km/h, e queste due aiuole delle dimensioni complessive di circa 355 mq rappresentavano due delle porte d'ingresso alla zona 30.

Qui nasce il dilemma, ci trovavamo nella situazione di dover realizzare a verde di alta qualità con fioriture annuali delle aiuole spartitraffico, avendo a disposizione dei budget limitati si doveva creare un'area di grande impatto visivo, capace di sorprendere chiunque attraversasse quell'angolo di Città. Inoltre non bastava avere una fioritura breve o delicata come poteva essere quella dei bulbi, ma all'Ufficio Tecnico Circostrizionale era stata richiesta una fioritura che perdurasse per circa due mesi, ma senza eccedere nelle spese di gestione e manutenzione, l'altra caratteristica richiesta era la rusticità delle specie coltivate, quest'ultime, dovevano resistere sia alle alte temperature estive, sia ai gas di scarico (es. etilene) emessi dalle autovetture.

L'ufficio Tecnico reduce della sperimentazione nel 2009 con le parcelle prova di prato fiorito, coltivate a specie pluriennali con fioriture vegetali che risaltano tramite cromatismi luminosi e contrasti spumeggianti, che sfociano nel giallo della Calendula officinalis, color crema come la Gypsophila spp., i contrasti blu della Nigella e del Linum perenne, tinte rosse come il Papaver rhoeas ed il Linum rubrum aveva già un'idea chiara di quella che poteva essere la soluzione, ma dalla sperimentazione si era notato che le specie pluriennali anche se molto colorate e dalle fioriture persistenti, non si adattavano a pieno nella città in quanto al secondo anno non davano gli stessi risultati dell'anno precedente. Ciò nonostante, a fine sperimentazione nel 2010 eravamo rimasti soddisfatti dei risultati ottenuti, sia noi tecnici che la popolazione, tutti avevamo risposto in modo positivo al fascino che i fiori da campo riuscivano a suscitare, facendoci ritornare con la memoria alla natura ed al paesaggio di un tempo, che ormai per molti è solo un ricordo e per tanti un sogno.

Breve descrizione dell'intervento:

Da qui parte una nuova scommessa, era arrivato il momento di realizzare il prato fiorito "wildflowers" all'interno della città in una delle direttrici stradali più importanti, che collega Torino con i Comuni limitrofi, utilizzando dei miscugli di specie annuali non ancora provate in campo sperimentale nella Città di Torino, ci siamo trovati nella situazione di gestire e pianificare un intervento che avevamo già provato, ma con specie diverse da quelle utilizzate



in campo pratica. Affascinati dalla Convenzione Europea del Paesaggio, ratificata in legge nel 2006 e con la passione per il Verde, si è cercato di salvaguardare e migliorare il paesaggio urbano che rappresenta il luogo di vita di migliaia di persone, tentando di trovare e adottare delle misure in grado di soddisfare le esigenze della popolazione che desidera fortemente avere delle aree verdi e colorate dalle mille fioriture, ma il tutto doveva essere concretizzato "pesando" il meno possibile sui bilanci comunali, gestendo, pianificando e valorizzando tutte le aree verdi presenti anche se di piccola dimensione. Nel mese di marzo 2010 iniziano i lavori di miglioramento del topsoil, in quanto, quello preesistente, dopo adeguate analisi chimico fisiche, risultava scarso di sostanza organica, con una bassa capacità di scambio cationico e ridotta quantità di elementi nutritivi utili per la crescita delle piante. Ultimato il miglioramento del terreno in data 26 marzo 2010, durante una giornata piovosa, è stato dato il via alla semina del prato fiorito, dopo circa 55 giorni dalla semina, abbiamo ottenuto uno dei risultati migliori mai raggiunti, siamo arrivati con poco ad ottenere tanto, riuscendo a sorprendere e incantare chiunque attraversasse quella zona di verde, creando un punto d'incontro diverso dal solito immerso nei colori dei wildflowers. Sono stati scelti due differenti tipi di miscugli, nelle aiuole di Via Filadelfia è stata utilizzata una miscela da prato fiorito che si chiama Nova-Déco è prodotta da un'azienda francese, mentre nelle aiuole di Via Boston, è stata utilizzata una miscela dal nome Sec anche questa prodotta da un'azienda francese. Entrambi i miscugli rappresentano la fioritura campestre per eccellenza. Sono miscele caratterizzate da una grande diversità floreale con delle fioriture ottimali scaglionate, in grado di garantire un periodo di fioritura eccezionalmente lungo e adattabile ai differenti tipi di terreno. Sono consigliati per l'utilizzo dei siti strategici come gli ingressi delle città, i parchi e giardini, e sono costituiti da 23 specie differenti tra cui *Coreopsis tinctoria*, *Calendula officinalis*, *Iberis amara*, *Cosmos sulphureus*, *Centaurea cyanus*, *Clarkia unguiculata*, ed altre specie. L'obiettivo di utilizzo di questi miscugli è la fioritura, il periodo della semina è quello primaverile, prediligono i terreni profondi e ben drenati ma si adattano anche a quelli secchi, la prima germinazione arriva dopo 3 - 10 giorni dalla semina, lo stadio di levata da 2 a 4 foglie giunge dopo circa 15 - 30 giorni, la messa in fiore dopo 55 giorni per Nova-Déco e 66 giorni per il Sec, la fioritura ottimale si attende dopo 77 giorni dalla semina per la prima e 85 giorni per la seconda. I miscugli utilizzati, come rappresentano le foto allegate, si sono rilevati una soluzione di alta qualità, avendo a disposizione un budget non elevato. Si può parlare quindi, di verde innovativo in grado di offrire dei colori brillanti al grigio delle città con un profumo intenso che contrasta i cattivi odori dei gas di scarico. Migliorare il paesaggio urbano è il nostro obiettivo, il verde è la nostra passione.

Progettisti: P.O. Geom. Franco Laverdino e Agr. Ture Davide

Impresa: G.S. Service di Torino

Lavori iniziati il: 02 marzo 2010 e terminati il: 26 marzo 2010